



AssoDistil

Newsletter

luglio-settembre 2018

Le principali attività svolte nel III trimestre 2018 dall'Associazione
a supporto del comparto

Acquaviti

- **Allineamento Reg. (CE) N. 110/2008 relativo alla definizione, alla designazione, alla presentazione, all'etichettatura e alla protezione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose**

Il processo di **allineamento del Regolamento 110/2008** sulle bevande spiritose, iniziato da più di un anno, sta proseguendo, seppure incontrando alcune difficoltà sui temi maggiormente dibattuti. Il terzo trimestre, in cui i lavori sono rallentati durante il periodo vacanziero, ha visto comunque un avanzamento.

In particolare si sono susseguiti una serie di incontri informali tra Consiglio, Commissione e esponenti del Parlamento che hanno portato alla redazione di una nuova versione del testo datata 26 settembre.

Il tema su cui le parti si trovano ancora su posizioni piuttosto distanti è quello dell'indicazione in etichetta del periodo di invecchiamento medio in caso di utilizzo del Metodo Solera per i brandy; le mediazioni tentate sul punto tuttavia non sono andate a buon fine ed anzi il testo proposto ha riscosso, in base alle nostre informazioni, ancora meno consensi del già controverso testo precedente.

Altro tema ancora in discussione è quello dell'innalzamento del livello di zucchero ammesso (dai 20 attuali ai 35g/L) nel brandy. AssoDistil si è schierata contro questa proposta.

Abbiamo accolto positivamente la nuova norma disciplinante le indicazioni obbligatorie sui documenti di accompagnamento, sempre più affine alla nostra formulazione ideale e indirizzata a garantire sempre maggiore tracciabilità e possibilità di individuare e reprimere le frodi.

Su questi temi AssoDistil ha mantenuto costanti rapporti con gli interlocutori coinvolti nel tema, sia a livello nazionale che a livello europeo.

Lo scambio di posizioni ed informazioni tra la nostra associazione e le istituzioni è stato costante e costruttivo. In particolare abbiamo riscontrato la consueta disponibilità da parte del dipartimento competente del MIPAAFT e dei parlamentari europei contattati nel corso dei mesi. Altrettanto utili sono state le azioni coordinate da Cedivi, con la quale sono state condivise le posizioni e veicolate alle Istituzioni competenti

- **Negoziati Mercosur e accordi di libero scambio con Australia e Nuova Zelanda. L'accordo di protezione delle IG UE-Cina.**

Mercosur:

Prosegue la collaborazione tra AssoDistil e il MIPAAFT nell'ambito del negoziato con i paesi Mercosur portato avanti dall'UE per quanto riguarda la protezione della IG Grappa. In questo ambito l'azione dell'associazione è stata particolarmente incisiva, riuscendo a modificare la posizione iniziale proposta dalla Commissione Europea che proponeva un livello di garanzia per la nostra IG del tutto inaccettabile. Grazie anche allo sforzo congiunti con oriGIn che ha collaborato con noi, siamo stati in grado di ottenere che la posizione della Commissione si attestasse su livelli di protezione minimi decisamente più accettabili di quelli precedentemente proposti in un negoziato complesso per la nostra IG. La presenza di molti immigrati italiani infatti ha avuto come conseguenza la nascita, nel corso dei decenni passati, di moltissimi marchi e prodotti potenzialmente confliggenti con la Grappa. Il percorso è ancora lungo ma i primi risultati fanno ben sperare. AssoDistil proseguirà la sua azione di monitoraggio e di lobby mantenendo alta l'attenzione sul tema.



Australia e Nuova Zelanda: a inizio luglio è iniziato il percorso negoziale che porterà alla definizione di un accordo di libero scambio tra UE da una parte e Australia e Nuova Zelanda dall'altra. In questo contesto siamo stati chiamati a intervenire, come per il caso Mercosur, come rappresentanti della IG Grappa al fine di garantire la miglior protezione possibile alla IG. Il percorso è in una fase del tutto iniziale e non è ancora data sapere quali saranno le eventuali obiezioni alla completa protezione della Grappa. AssoDistil resterà vigile sul tema, in collaborazione con Ministero e Commissione Europea.

Cina: sta proseguendo il negoziato finalizzato alla redazione di un accordo di protezione delle IG tra UE e Cina. In questa prima fase abbiamo provveduto a comunicare al MIPAAFT i volumi delle esportazioni di Grappa nel paese asiatico, onde dimostrare la presenza della IG Grappa sul mercato cinese nel corso degli anni. Abbiamo inoltre verificato la presenza di altri marchi confliggenti con la denominazione della IG, ostacoli che dovranno essere affrontati in sede di negoziato. L'azione di monitoraggio e difesa della IG proseguirà nei prossimi mesi e sarà nostra cura tenere il settore informato sulle evoluzioni.

• **II° anno Progetto Hello Grappa, promozione dell'IG Grappa nel mercato americano**



L'Associazione ha lavorato nel mese di luglio alla rendicontazione delle spese del primo anno di attività, fondamentale e delicata attività svolta in coordinamento con Agea per ottenere il rimborso delle spese sinora sostenute per lo svolgimento delle attività.

AssoDistil ha inoltre definito la calendarizzazione delle attività del 2° anno tenendo in debita considerazione le aspettative e i suggerimenti forniti dalle distillerie partecipanti.

Ad ottobre, nel pieno della campagna, si realizzeranno le attività di *incoming degli operatori* con le visite in distilleria di 11 giornalisti esperti del settore food, wine e spirits. Un tour itinerante che porterà i giornalisti a testare con mano la tradizione dell'arte distillatoria e le peculiarità del territorio italiano alla scoperta della nostra acquavite di bandiera.

Per dare il via ufficiale al tour è stata organizzato il 3 ottobre l'evento presso la terrazza di Piazza di Spagna Hello Grappa: Hello Rome! con bartender, esperti del settore, giornalisti italiani e americani, influencer e i distillatori coinvolti nel progetto.

È per il 18 ottobre l'appuntamento ai seminari formativi presso Citiwinery a Boston, due sessioni (una mattutina e l'altro pomeridiana) condotte da Scott Rosenbaum, esperto di "spirits" dell'International Wine Center, che racconterà ad una platea attenta le tante sfaccettature della Grappa, legandole al territorio e alla storia dei grandi marchi italiani della distillazione. I seminari saranno accompagnati da degustazioni e cocktail in una giornata alla scoperta dell'IG Grappa.

Nella stessa settimana sono previste le Restaurant weeks con il coinvolgimento di circa una 20ina di ristoranti selezionati. Le Lifestyle week-ends si terranno invece a marzo 2019 a New York, nel periodo di potenziale maggior interesse dei consumatori.

CALENDARIO ATTIVITA' 2^ ANNUALITA'				
3 ottobre 2018 Hello Grappa: Hello Rome! Serata evento a Roma	4-8 ottobre 2018 Incoming operatori	15-21 ottobre 2018 <i>Restaurant week</i>	18 ottobre 2018 2 Seminari formativi e walk around tasting	Marzo 2019 <i>Lifestyle week-end</i>

Bioetanolo e Biomasse/Biogas

- **Direttiva RED II (Energie Rinnovabili 2021-2030)**

Il processo di approvazione formale della RED II e' proseguito con le approvazioni a luglio scorso delle Commissioni parlamentari europee ENVI ed ITRE. La Plenaria del Parlamento e' attesa ora per Novembre in occasione della quale l'accordo raggiunto il 14 giugno tra Parlamento e Consiglio, e di cui si sono riportati gli elementi piu' rilevanti nella precedente Newsletter, dovrebbe essere ratificato.

Come sottolineato nel precedente numero della Newsletter, la nuova Direttiva sulle Energie Rinnovabili per il periodo 2020-2030 (RED II) definisce i pilastri delle politiche energetiche dei prossimi anni, comprese quelle sui trasporti nell'ambito delle quali si definiscono anche le politiche del futuro dei biocarburanti tra i quali il bioetanolo.

Per quest'ultimo, lo scenario che si delinea nel prossimo decennio e' molto interessante, alla luce dei target ambiziosi fissati dalla REDII e che molto difficilmente potranno essere raggiunti senza un forte contributo del bioetanolo, avanzato e non. Infatti, il combinato disposto di un target elevato in termini quantitativi di energie rinnovabili nei trasporti al 2030 (oltre 40milioni di tonnellate equivalenti di petrolio/anno) e di criteri di sostenibilita' molto severi per i biocarburanti autorizzati a concorrere al raggiungimento dell'obiettivo, pongono il bioetanolo in una posizione privilegiata.

Tuttavia, resta l'incognita sul contributo che potranno dare i biocarburanti ottenuti da olio esausto e grassi animali, limitati all'1,7% al 2030 ma per i quali sembra esserci un certo margine di manovra per gli Stati membri i quali potrebbero adottare politiche specifiche e fissare target per questi biocarburanti anche maggiori di quanto previsto dalla REDII.

Sulla base di quanto sopra, ed in considerazione che gli Stati membri dovranno recepire la REDII nella legislazione nazionale entro 18 mesi dalla data di pubblicazione, le azioni di AssoDistil si concentreranno nei prossimi mesi nel monitoraggio della strategia energetica nazionale e nelle azioni di lobby necessarie a contrastare eventuali arbitrari target fissati dal nostro Paese per favorire la filiera del biodiesel in particolare in contrasto con gli indirizzi europei.

- **Decreto "biometano"**

Del DM "biometano" del 2 marzo 2018, che promuove l'uso del biometano e degli altri biocarburanti avanzati nel settore dei trasporti, si e' parlato nel precedente numero della Newsletter. Negli ultimi mesi si sono svolti alcuni incontri nei quali il GSE ha provveduto a chiarire le procedure operative di iscrizione al Registro appositamente creato per i produttori di biocarburanti avanzati eleggibili a ricevere il contributo previsto (375€/CIC). Ne sono emerse criticita' rilevanti come la quasi impossibilita' di stipulare accordi coi soggetti obbligati prima ancora di essere registrati (e quindi eleggibili a ricevere l'incentivo) cosi' come l'assenza di sanzioni per la mancata immissione in consumo per i soggetti obbligati i quali, *de facto*, non hanno nessun interesse ad acquistare biocarburanti liquidi almeno fino al 2021, data nella quale entrera' in forze la nuova Direttiva REDII con i conseguenti obblighi comunitari.

Di contro, le azioni di contrasto da parte di AssoDistil della proposta avanzata dal Comitato interministeriale biocarburanti di obbligatorieta' della certificazione dei produttori vitivinicoli -in vista della Revisione del DM 23 gennaio 2012 sulla sostenibilita' dei biocarburanti- per accedere agli incentivi previsti dal DM Biometano, hanno portato ad un primo risultato molto positivo: nella bozza di Decreto



in ns possesso, così come nei nuovi standard sui quali sta lavorando il Comitato Termotecnico Italiano, di concerto con il Ministero dell'Ambiente, e' prevista una procedura per la "certificazione delle cantine" che sostanzialmente non prevede aggravii di lavoro rispetto a quanto già viene fatto oggi per garantire la tracciabilità della filiera vitivinicola. Grazie al riconoscimento della specificità delle filiera vitivinicola, ne risulta quindi che i produttori di bioetanolo da vinacce e fecce non dovranno farsi carico di ulteriori oneri per accedere agli incentivi previsti per i produttori di biocarburanti avanzati.

Si attende ora sia la pubblicazione del Decreto, sia la finalizzazione delle relative norme tecniche da parte del CTI.

*** **

Acido tartarico

A valle della conferma dell mantenimento dei dazi antidumping ad personam per diverse industrie chimiche cinesi che esportano AT sintetico nell'UE, il cui mantenimento consente la competitività delle imprese nazionali del settore, si e' registrato nell'ultimo trimestre il ricorso di un produttore cinese (Chang Mao) contro la decisione del Tribunale dell'Unione Europea del maggio scorso relativo al rifiuto della Commissione UE di incrementare i dazi antidumping contro due produttori cinesi (Chang Mao and Ninghai Organic Chemicals). L'Associazione, di concerto con lo studio Squire Patton Boggs, ha deciso di fare opposizione al ricorso Chang Mao e la procedura e' stata avviata nelle scorse settimane.

Nel frattempo, continua il lavoro analitico di differenziazione tra acido tartarico naturale e sintetico, con il supporto del laboratorio dell'Agenzia delle Dogane e del lavoro svolto congiuntamente con Natel. Ad oggi i risultati sembrano incoraggianti e pare a portata di mano la definizione di un metodo scientifico che possa definitivamente permettere di distinguere i due prodotti.

*** **

Focus sui Provvedimenti di interesse in via di approvazione o entrati in vigore nel periodo in esame

- **Decreto Consorzi** IG Bevande spiritose: secondo quanto riferitoci il Decreto Ministeriale che consentirà il riconoscimento dei Consorzi di Tutela per le IG delle Bevande Spiritose è al momento al vagli della Corte dei Conti e del Consiglio di Stato, onde verificarne legittimità e impatto finanziario. Il decreto dovrebbe essere emanato nei prossimi mesi.
- **Piani di Controllo**: la task force incaricata di studiare il tema del consorzio si sta anche occupando dei piani di controllo. Come noto, il Regolamento 110/2008 e il relativo decreto di attuazione prevedono, per ogni IG, la predisposizione di un piano di controllo per la certificazione della corrispondenza del prodotto alla relativa scheda tecnica. L'associazione, in seguito a sollecitazioni ministeriali, ha pertanto iniziato un percorso di confronto tanto interno (con la task fore) quanto esterno (con gli organismi di controllo accreditati) per la predisposizione di un piano soddisfacente e accettabile dagli operatori. L'ingresso nella task force è aperto a chiunque ne abbia interesse, la prossima riunione sarà il 15 novembre p.v.

Altre attività svolte nel periodo:

- **Promozione delle attività del comparto:**

- Partecipazione allo **Spirits Selection by Concours Mondial de Bruxelles** tenutosi a Plovdiv lo scorso agosto. Oltre ad aver consentito l'incontro con professionisti a vario titolo del settore dei distillati, il concorso ha offerto una vetrina sfruttata molto bene dai nostri rappresentanti. I prodotti inviati infatti hanno riscosso grande successo, con l'aggiudicazione di numerose medaglie di grande prestigio.

Ripartizione % delle risorse dell'Associazione nel trimestre in oggetto

Continua l'azione di monitoraggio dell'allocazione delle risorse dello staff AssoDistil spese per i temi di interesse delle varie Sezioni merceologiche associative: Alcole da vino e materie vinose; Alcole da melasso, cereali e frutta; Acquaviti; Acido Tartarico; Bioetanolo, Biomasse e Biogas. Sono state monitorate anche le risorse allocate sulle cosiddette "attività trasversali", di interesse comune per tutta la base associativa, come ad esempio i temi doganali o il tema dei negoziati commerciali EU-altri Paesi, ecc, così come sono state monitorate le risorse allocate per le "altre attività" come, ad esempio, l'accreditamento istituzionale, la partecipazione a convegni, le nuove iniziative di partecipazione a bandi di finanziamento, ecc.

Il risultato è graficamente riportato a seguire.

